



Politica - Giarrusso (Pe): celebriamo la Giornata sulle Donne ricordando conflitti e disparità

Roma - 08 mar 2024 (Prima Notizia 24) "La loro forza e la loro determinazione sono un faro di speranza in un mondo spesso dominato dalla disperazione".

"Con la Giornata internazionale dei diritti delle donne celebriamo un momento per onorare le conquiste, la resilienza e il coraggio delle donne in tutto il mondo. Tuttavia, mentre riflettiamo sulle nostre vittorie e sulle sfide ancora da affrontare, i diritti da garantire e quelli da difendere, voglio dedicare un pensiero, a tutte le donne che vivono in condizioni di conflitto o di compressione delle proprie libertà". Così in una nota l'europarlamentare Dino Giarrusso, che continua: "Le donne che a Gaza muoiono sotto le bombe, e che vedono drammaticamente morire anche i propri bambini. Le donne israeliane violate, torturate e uccise dai macellai di Hamas. Le ucraine morte a causa dall'aggressione russa e che vedono la loro patria in ginocchio. Le coraggiose ragazze iraniane, che cercano di resistere ai Torquemada di regime. Le vittime dei femminicidi. Quelle donne che firmano dimissioni in bianco, che lavorano come gli uomini, ma che guadagnano di meno. Quelle donne che devono scegliere fra lavoro e maternità. Quelle donne molestate sul lavoro, ai provini, all'università, in ospedale, durante una visita, come fosse "normale", mentre non è normale ma è orribile. Tutte queste donne. vivono condizioni che non possiamo accettare, che non dobbiamo accettare. A tutte loro va il mio pensiero. La loro forza e la loro determinazione sono un faro di speranza in un mondo spesso dominato dalla disperazione. Oggi, mentre celebriamo la Giornata della Donna, ricordiamoci davvero di tutte le donne. Di quelle che rischiano la vita sotto le bombe, di quelle che soffrono perché vittime di violenza dentro le mura di casa propria, e di tutte quelle donne a cui noi dobbiamo un aiuto concreto e serio. Riconosciamo il loro dolore e la loro sofferenza e uniamoci a loro nella speranza di un futuro in cui nessuna donna debba piangere la morte di un figlio o fuggire dal proprio partner", conclude Giarrusso.

(Prima Notizia 24) Venerdì 08 Marzo 2024